

(ASSA NOVARA S.p.A.)

Servizi di	
Manutenzione generale del verde pubblico cittadino	
Anno 2019 - Zona "SUD"	
Quartieri: Ovest – Lumellogno – San Martino – Sacro Cuore – Centro	
– Sud – Sud Est	
LOTTO 2	CIG: 7791953B05

CAPITOLATO DI SERVIZIO

PROT. 2058 DEL 11/02/2019

Contratto a misura

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione servizio	218.609,01
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	2.377,15
A	Totale appalto (1 + 2)	220.986,16

Sommario

PARTE PRIMA: PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1	Definizioni
Art. 2	Oggetto dell'appalto.....
Art. 3	Ammontare dell'appalto
Art. 4	Durata dell'appalto e ultimazione
Art. 5	Quinto d'obbligo
Art. 6	Divieto di cessione dell'appalto e subappalto.....
Art. 7	Unità fondamentale e sostanziale del contratto
Art. 8	Cauzione
Art. 9	Stipulazione del contratto
Art. 10	Organizzazione del servizio
Art. 10 bis	Criteri minimi ambientali.....
Art. 11	D.U.V.R.I. e piano della sicurezza
Art. 12	Nuovi prezzi.....
Art. 13	Spese di contratto ed oneri diversi a carico dell'appaltatore.....
Art. 14	Risoluzione e recessione del contratto
Art. 15	Obblighi dell'appaltatore
Art. 16	Subappalto.....
Art. 17	Responsabilità in materia di subappalto.....
Art. 18	Pagamento dei subappaltatori.....
Art. 19	Proprietà dei materiali provenienti da eventuali abbattimenti e potature.....

PARTE SECONDA: ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI CONNESSI CON L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 20	Verbale di consegna e inizio servizi
Art. 21	Verbale di ultimazione del servizio – certificato finale di adempimento del servizio – riconsegna delle aree d'intervento.....
Art. 22	Pagamenti, ritenute, fatturazioni
Art. 23	Rata finale
Art. 24	Trattenute a garanzia sui pagamenti in acconto.....
Art. 25	Disposizioni inerenti la manodopera ed i dipendenti
Art. 26	Penali
Art. 27	Mancata realizzazione di servizi ordinati.....
Art. 28	Rapporti con le maestranze.....
Art. 29	Rapporti con la stazione appaltante
Art. 30	Direttore dell'esecuzione del servizio
Art. 31	Ordine di servizio.....
Art. 32	Norme di sicurezza.....
Art. 33	Direttore tecnico e direttore dell'esecuzione per la sicurezza dell'impresa.....
Art. 34	Programma del servizio e sospensioni
Art. 35	Responsabilità del soggetto aggiudicatario.....
Art. 36	Proprietà dei dati
Art. 37	Controversie
Art. 38	Danni per causa di forza maggiore
Art. 39	Norme per la misurazione e valutazione dei servizi
Art. 40	Norme di riferimento

PARTE TERZA: SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO 1. SPECIFICHE TECNICHE

- Art. 1. Caratteristiche e condizioni generali di accettazione – materiali –scorpori.....
- Art. 1.1 Materiali e forniture in genere.....
- Art. 1.2 Scorporo dell'appalto.....

CAPO 2. MATERIALE VEGETALE E AGRARIO

- Art. 2. Materiale Agrario.....
- Art. 3. Terra di coltivo.....
- Art. 4. Concimi minerali ed organici.....
- Art. 5. Correttivi, ammendanti e pacciamature.....
- Art. 6. Approvvigionamento idrico.....

CAPO 3. MODO DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

- Art. 7. Modo di esecuzione dei servizi.....
- Art. 8. Abbattimenti alberi.....
- Art. 9. Potatura degli alberi.....
- Art. 10. Irrigazione di soccorso di alberi, arbusti, siepi e fioriere.....
- Art. 11. Sfalcio dei prati, tappeti erbosi e scarpate inerite.....
- Art. 12. Sfalcio dei prati e tappeti erbosi metodo "MULCHING".....
- Art. 13. Potatura di siepi
- Art. 14. Trinciatura delle aree incolte.....
- Art. 15. Spollonatura ed eliminazione dei rami avventizi.....
- Art. 16. Gestione completa dei roseti.....
- Art. 17. Allestimento delle fioriture stagionali.....

CAPO 4 – NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

- Art. 18. Norme generali.....
- Art. 18.1 Obblighi ed oneri compresi e compensati con i prezzi di appalto.....
- Art. 18.2 Valutazione e misurazione dei servizi.....
- Art. 19. Valutazione dei lavori in economia.....
- Art. 19.1 Mano d'opera
- Art. 19.2 Noli.....
- Art. 19.3 Materiali a piè d'opera.....
- Art. 20. Valutazione dei lavori a misura.....

PARTE PRIMA

PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1 - DEFINIZIONI

La Stazione Appaltante è la Società ASSA S.p.A., con sede in Strada Mirabella 6/8 – 28100 Novara (NO).

L'Appaltatore del Servizio è il soggetto che si aggiudicherà l'appalto del Servizio, le responsabilità e gli obblighi a cui si deve attenere sono meglio descritti nelle norme generali, amministrative, prescrizioni tecniche e descrizione delle lavorazioni.

L'Appaltatore del Servizio può nominare un Direttore tecnico di cantiere. Il tecnico nominato dal soggetto aggiudicatario, dovrà possedere adeguata preparazione professionale.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i servizi necessari per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.

2. L'intervento è così individuato:

a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: **MANUTENZIONE GENERALE DEL VERDE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI NOVARA - ANNO 2019 – ZONA "SUD" Quartieri: Ovest – Lumelloigno – San Martino – Sacro Cuore – Centro – Sud – Sud Est;**

b) descrizione sommaria: L'appalto consiste nel servizio di manutenzione generale del verde di tutti i giardini, parchi, aree verdi, aiuole, forestazioni presenti nei quartieri sopraccitati della città di Novara per il periodo Aprile 2019 e primi mesi 2020 e secondo le condizioni e prescrizioni stabilite dal presente Capitolato di Servizio, salvo indicazioni più precise e differenti che verranno fornite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio nella fase esecutiva. Tali servizi saranno eseguiti dall'Appaltatore nelle aree verdi comunali senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare ulteriori pretese di qualsiasi genere. La gestione sulle aree verdi comunali e sul patrimonio vegetale cittadino dovrà essere eseguita tenendo conto di quanto indicato nella parte specifica della descrizione delle lavorazioni, utilizzando tecniche idonee per mantenere le aree verdi in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e pulizia.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei servizi compresi nell'appalto, come sotto riportati, compensati a misura e soggetti a correttivo d'asta ammonta a **€. 220.986,16**, oltre IVA, i cui **€. 218.609,01** per servizi soggetti a ribasso d'asta ed **€. 2.377,15** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO E ULTIMAZIONE

L'appalto avrà una durata di **365 giorni**, naturali e consecutivi, a partire dalla data di consegna delle aree di intervento, così come previsto nel successivo art. 20.

La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal "verbale" di consegna del servizio di cui al successivo art. 20. È escluso il tacito rinnovo del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad **ulteriori 12 (dodici) mesi**, per un importo complessivo pari a ulteriori **€ 443.530,92** (comprensivo degli oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così come previsto dal Disciplinare di gara. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno **3 (tre) mesi prima** della scadenza del contratto originario.

Art. 5 - QUINTO D'OBBLIGO

Ai sensi dell'art. 105, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 nel caso occorresse in corso di esecuzione, effettuare un aumento o una diminuzione dei servizi richiesti, il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi fino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto, alle stesse condizioni del

contratto. Oltre a tale limite il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto, in questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara alla Stazione Appaltante che intende avvalersene. Nel caso il soggetto aggiudicatario non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Art. 6 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del contratto di Servizi in parola è tenuto ad eseguire in proprio i servizi e tutte le prestazioni comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo e secondo quanto stabilito dall'art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

In particolare, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto di appalto.

N.B. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 % dell'importo del contratto da affidare.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, del cit. art. 105 del Codice, **l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.** L'Affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7, dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, una volta stipulato il contratto di subappalto, lo deposita entro 20 giorni presso la Stazione Appaltante. Il contratto è depositato all'atto della richiesta dell'autorizzazione.

L'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.

L'Appaltatore rimane responsabile, in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Inoltre, è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 7 - UNITA' FONDAMENTALE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO

Tutti gli articoli del presente Capitolato devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante. In tal caso il soggetto aggiudicatario ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti della Stazione Appaltante, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione. In ogni caso, per le somme dovute dalla Stazione Appaltante al soggetto aggiudicatario a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'art. 1241 del Codice Civile.

Art. 8 - CAUZIONE

I soggetti concorrenti devono, nella fase di presentazione dell'offerta, predisporre e trasmettere alla Stazione Appaltante idonea cauzione provvisoria secondo le indicazioni del disciplinare di gara.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 può essere costituita tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa degli Istituti di credito e di primaria compagnia di assicurazione a sensi della L. 10.06.82 n° 348, escutibili a prima richiesta senza alcun obbligo di fornire spiegazioni o altri adempimenti da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore ha l'obbligo, a proprie spese ed iniziativa, di prorogare la cauzione oltre il termine di validità della stessa ogni qualvolta, per una causa qualsiasi, si prevede che venga a ritardare il momento in cui può cessare ogni obbligo da parte dell'Appaltatore il quale deve dare dimostrazione alla Stazione Appaltante della ottenuta proroga. La cauzione definitiva deve avere validità temporale pari a tutta la durata del contratto ed avere efficacia sino al momento dello svincolo da parte della Stazione Appaltante.

Qualora la Stazione Appaltante intervenga sulla cauzione definitiva escutendola in tutto o in parte, l'Appaltatore è obbligato a reintegrarla entro 30 gg. dalla data della relativa comunicazione da parte della Stazione Appaltante. In ogni caso la cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del contratto e fino alla data del verbale del certificato di regolare adempimento. In caso di raggruppamenti di Imprese, ferma restando la responsabilità solidale della Capogruppo, nelle R.T.I. orizzontali, tutte le imprese sono responsabili in solido per l'esecuzione del servizio, mentre nelle R.T.I. verticali, ciascuna impresa è responsabile del servizio dalla stessa assunto.

Copia conforme della polizza di assicurazione costituisce allegato al contratto di appalto. La compagnia assicurativa o l'istituto di credito fideiussorio in caso di recesso sono obbligati ad informare preventivamente la Stazione Appaltante. Non è concesso di migliorare l'offerta di gara a fronte della mancata sostituzione del deposito cauzionale.

Oltre alla suddetta cauzione l'Appaltatore è obbligato a stipulare, con primaria Compagnia, prima dell'inizio della sua attività la polizza assicurativa "Tutti i rischi", ai sensi dell'art. 1891 del Codice Civile, comprensiva di R.C.T. a copertura dei rischi verso terzi derivanti dalle incombenze contrattuali, esclusiva al tipo di servizio di cui al presente appalto e vincolata a favore del beneficiario (Stazione Appaltante) e con massimale minimo per sinistro pari a €. 3.000.000,00.

Il costo della suddetta polizza è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale (polizza R.C.); pertanto ogni onere ad esse relativo deve essere considerato a carico dello stesso Appaltatore. La polizza deve tenere indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei servizi nonché dei danni che possano essere arrecati a persone e/o cose durante l'esecuzione degli stessi e comunque per l'intera durata del contratto, in proprio o attraverso altre ditte e da qualsiasi causa determinati. L'appaltatore dovrà altresì accendere copertura per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività con un massimale minimo per sinistro pari a €. 3.000.000,00 per tutta la durata del contratto.

Con particolare riferimento ai servizi di manutenzione, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza dei disposti delle normative vigenti nell'organizzazione e nell'esecuzione degli stessi. In ogni caso l'Appaltatore assume ogni responsabilità civile e penale inerente alle conseguenze di qualsiasi tipo relative alle attività svolte nell'ambito del capitolato. Copie conformi agli originali delle polizze d'assicurazione costituiscono allegati al contratto d'appalto.

La compagnia assicurativa in caso di recesso è obbligata ad informare preventivamente la Stazione Appaltante

Per le attività subappaltate, le incombenze di cui sopra, sono a carico delle imprese subappaltatrici.

L'inosservanza di quanto sopra indicato non consente di procedere alla stipulazione del contratto.

La durata della cauzione nonché delle coperture assicurative, deve essere valida per tutto il periodo d'esecuzione della prestazione contrattuale.

Art. 9 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Per poter effettuare la stipulazione del contratto è necessario che l'impresa aggiudicataria produca la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante entro il termine comunicato. La Stazione Appaltante nella suddetta comunicazione determina il termine perentorio entro il quale l'Impresa dovrà presentarsi per la stipula del contratto.

Nel caso l'Appaltatore non sottoscriva il contratto nei termini stabiliti, la Stazione Appaltante invia diffida relativa al suddetto adempimento. Nel caso l'Appaltatore non si presenti entro 30 giorni dal ricevimento della diffida, con i documenti già richiesti per la stipula dell'atto, l'Appaltatore decade dall'aggiudicazione e la Stazione Appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 10 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

È incarico dell'Appaltatore organizzarsi affinché sia garantito il costante mantenimento e condizione di decoro dei luoghi interessati al Servizio, dalla consegna del Servizio fino alla scadenza contrattuale.

È carico all'Appaltatore l'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti, attrezzature, macchinari e quanto altro si renda necessario per la gestione del Servizio.

L'impresa affidataria dovrà essere presente sui luoghi di lavoro con una direzione operativa e tecnica che potrà essere svolta dal titolare della Impresa o da altra persona (nominata Direttore Tecnico) idonea e qualificata esperto in verde urbano (per *curriculum*), incaricata dal titolare stesso ed accettata dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Il Titolare dell'Impresa o il suo delegato assume la responsabilità del buon andamento del Servizio, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio durante lo svolgimento del Servizio affidato. Nel caso il titolare dell'impresa incarichi un Direttore Tecnico deve essere formalizzato per iscritto, al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, prima della consegna del servizio il nominativo del Direttore Tecnico comprendente, il suo *curriculum* e la qualifica professionale. Detto incarico può essere revocato in qualunque momento dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate al Direttore dell'Esecuzione del Servizio in forma scritta che ne accetterà la sostituzione. Nel periodo di eventuale vacanza responsabile della direzione operativa e tecnica sarà il titolare dell'Impresa.

In carico all'Appaltatore è la dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del Servizio che devono essere conformi alla Direttiva Macchine D.Lgs 17/2010 e al D.Lgs.81/2008 e s.m.i., quantificati con un minimo di: **3 autocarri, 3 tosatrici semoventi, 6 decespugliatori, 1 trattore con braccio, 3 tosasiepi.**

Tutti i materiali smontati non più riutilizzabili a parere del Direttore dell'Esecuzione (così come qualsiasi tipo di rifiuto o materiale di risulta prodotto in cantiere) diverranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro smaltimento o recupero, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006 (c.d. Codice Ambiente).

Sono, altresì, onere per l'Appaltatore le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal Direttore dell'Esecuzione per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione dei Servizi. L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette.

L'Appaltatore è obbligato per l'esecuzione delle prestazioni di installare tutte le opere provvisorie e la segnaletica diurna e notturna che si rendesse necessaria per garantire l'incolumità pubblica.

È obbligo dell'Appaltatore, in caso di lavorazioni incidenti nel sottosuolo, accollarsi di tutti gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare con gli enti proprietari delle canalizzazioni e delle reti esistenti), inoltre nulla può pretendere dall'Amministrazione Appaltante per gli eventuali rallentamenti nell'esecuzione del Servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.).

Nel caso di servizi giudicati inaccettabili per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Impresa affidataria e contestati dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, l'Appaltatore si impegna alla modifica ed anche al completo rifacimento del Servizio stesso senza nessun compenso.

L'acquisto della cartellonistica da esporre nei luoghi di lavoro e nelle zone limitrofe, al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento o sulla frequenza del Servizio è in carico all'Appaltatore. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio può utilizzare, in accordo con l'Appaltatore, forme differenti, ma ritenute più efficaci di comunicazione verso gli utenti.

Su tutti i mezzi operativi dell'Appaltatore devono essere apposti cartelli predisposti conformemente a quanto richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

La dotazione minima degli operatori che la Ditta deve garantire è la seguente: **6 operai qualificati, 6 operai comuni, di cui almeno 3 in possesso di patente di guida adeguata all'uso dei mezzi impiegati**; gli operatori della/e Ditta/e appaltatrice devono essere forniti di vestiario conforme e a norma riguardo l'attività da svolgere; il personale che sarà impiegato sia in possesso dei requisiti per la conduzione di piattaforme aeree, trattori o similari, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 agli artt. 37, 71 comma 7, lett. A e 73 comma 5.

Gli operatori devono essere dotati di tesserino identificativo completo di fotografia secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008, art. 18 (obblighi del datore di lavoro e del dirigente), comma 1, lettera u) che recita "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".

È obbligo di conferire i materiali di risulta delle lavorazioni sia vegetali che rifiuto in genere ai centri di conferimento gestiti da Consorzio Rifiuti Basso Novarese.

È obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'aggiornamento per verifiche in contraddittorio, dei dati delle lavorazioni effettuate rispetto a quelli indicati nel progetto di gestione del patrimonio vegetazionale.

Art. 10 bis – CRITERI MINIMI AMBIENTALI

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Art. 11 - D.U.V.R.I. E PIANO DELLA SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) e s.m.i. all'art. 26 impone al datore di lavoro (committente), in caso di affidamento di servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda di fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Inoltre, il datore di lavoro (committente) promuove la cooperazione ed il coordinamento tra i soggetti presenti a vario titolo negli ambienti di lavoro, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i vari soggetti operanti. Tale documento è allegato al contratto di appalto e viene rivisto ed aggiornato in funzione dell'evoluzione del servizio.

A tale scopo è stato predisposto il **Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI)**, che è allegato al presente Capitolato di Servizio. Inoltre, sono messi a disposizione delle ditte concorrenti / aggiudicatarie, reperibili e scaricabili dal sito internet del Comune di Novara, sezione Bandi e Appalti, DUVRI. In ultimo è previsto a carico dell'Impresa Appaltatrice, l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio del servizio, il **Piano Operativo d.l. Sicurezza (POS)** come indicato dall' allegato XV, comma 3.2.1, del D.Lgs.81/2008 s.m.i., relativo alle misure adottate per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori.

Tale piano deve essere presentato, da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del servizio a qualsiasi titolo (subappalto, noli a caldo o contratti simili che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'impresa affidataria).

Il coordinamento del POS spetta all'impresa affidataria dei servizi, anche quando essa faccia parte di un raggruppamento di imprese appositamente creato. E' altresì a carico dell'impresa mandataria o capogruppo quando l'affidatario è un consorzio o associazione di imprese.

Il POS forma parte integrante del contratto di appalto; non sarà possibile stipulare il contratto d'appalto in assenza dello stesso.

Il POS verrà inoltre consegnato al Committente, che lo verificherà prima dell'inizio del servizio stesso. Il piano deve contenere, almeno i dati indicati al punto 3.2.1 dell'allegato XV, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Le gravi o reiterate violazioni del **Piano Operativo di Sicurezza e del DUVRI** da parte dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 14 secondo capoverso punto 5).

L'Aggiudicataria si obbliga ad adempiere a tutte le attività necessarie per addivenire, cooperando attivamente ed in maniera propositiva e in forma congiunta, all'elaborazione e stesura del documento unico di valutazione dei rischi contenente le indicazioni relative alle misure adottate per eliminare le interferenze, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione.

Art. 12 - NUOVI PREZZI

Nel caso in cui il Direttore dell'Esecuzione del Servizio giudichi opportuno eseguire dei servizi non previsti dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi da assegnarsi a detti servizi, delle lavorazioni o dei materiali si valutano desumendoli dal prezzario della Regione Piemonte; o ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto; quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate ricavandole totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Ai sensi dell'art. 8 del d.m. n. 49/2018, qualora dai calcoli effettuati come sopra previsto risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei Servizi sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 13 - SPESE DI CONTRATTO ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore:

- Le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, nonché tutte le spese per le tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso
- Le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del Servizio;
- Le spese per l'informazione preventiva nei luoghi interessati dai Servizi, al fine di limitare il disagio ai cittadini ed agli utenti (cartelli standard od altro da concordare con il Direttore dell'Esecuzione);
- Le spese e gli oneri relativi alla gestione dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti nei luoghi di intervento, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 152/2006 (c.d. Codice Ambiente) e successive modificazioni e integrazioni;
- I diritti di segreteria a norma della legge 29/10/1987 n. 440. Gli estremi del versamento, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Stazione Appaltante, vengono riportati in calce al contratto.

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- L'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. sul tipo di servizio oggetto dell'appalto.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli art. 1453 e 1454 del Codice Civile, nonché all'esecuzione di ufficio dei servizi a spese dell'Appaltatore. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

1. per mancato inizio del servizio di cui al successivo art. 20;
2. per superamento della soglia di penali così come espresso nel successivo art. 26;
3. per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Direttore dell'esecuzione del servizio;
4. per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
5. per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in relazione al servizio da prestare;
6. per cessione anche parziale del contratto così come definito dal precedente art. 6;
7. nell'ipotesi prevista dai successivi artt. 25 e 31.
8. la mancata realizzazione degli interventi offerti in sede di gara, sia in termini di quantità, che di qualità e di tempistiche entro le date richieste dal Direttore dell'esecuzione del Servizio.

Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

1. frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi;

2. cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti, in tale materia e comunque di quanto disposto dall'art. 6;
3. omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
4. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
5. ripetuta inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08) le disposizioni inerenti alla manodopera e i dipendenti di cui all'art. 32 del presente Capitolato.
6. accumulazione penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore deve impegnarsi a consegnare alla Stazione Appaltante gli spazi, gli impianti, e tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa / contabile / tecnico / manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

Entro il termine sopra detto l'Appaltatore deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà della Stazione Appaltante caricandosi delle spese per lo sgombero e l'alienazione in discarica autorizzata. Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, la Stazione Appaltante trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso.

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio a Novara, presso la propria residenza o sede legale in città. L'Appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con il Direttore dell'esecuzione del servizio;

L'Appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, potrà assolvere agli adempimenti amministrativi derivanti dall'appalto anche attraverso un procuratore regolarmente nominato (la cui procura dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante in originale o in copia autenticata).

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, è fatto obbligo all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. L'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi identificati dei conti correnti di cui sopra nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore dovrà comunicare, altresì, ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il CIG attribuito dall'ANAC e indicato nella documentazione di gara e, se previsto, il CUP.

Art. 16. SUBAPPALTO

1. Il subappalto, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo totale dei servizi.

2. L'affidamento in subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto di appalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e del DURC del subappaltatore, alle seguenti condizioni:

a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi o le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, nell'ambito delle lavorazioni indicate come subappaltabili dalla documentazione di gara; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;

b) che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante:

1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal POS di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, le relative specificazioni e quantificazioni economiche in coerenza con i costi di sicurezza indicati dal Committente;

2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga

- dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
- c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:
- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare, in relazione alla categoria e all'importo dei servizi da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
 - d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
 - 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita con le modalità di cui al successivo articolo 67, comma 2;
 - 2) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi servizi, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.
3. Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:
- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
 - b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
 - c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, e con incidenza della manodopera inferiore al 50%, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
4. L'affidamento di lavori in subappalto comporta i seguenti obblighi:
- a) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'appaltatore deve praticare, per i servizi e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento), deve altresì garantire che il costo del lavoro sostenuto dal subappaltatore non sia soggetto a ribasso;
 - b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal POS di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, per il tramite della DL e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
 - c) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
 - d) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei servizi in subappalto:
 - 1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - 2) copia del proprio POS in coerenza con i piani di cui all' articolo 11 del presente Capitolato di Servizio;
5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
6. I servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i servizi.

Art. 17. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.
2. La D.E.C. e il RUP, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 16, commi 3 e 6, del presente Capitolato di Servizio, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al Direttore dell'Esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.
5. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera u) del D.Lgs n. 81/2008, deve essere munita apposita tessera di riconoscimento.
6. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 16 del presente Capitolato di Servizio non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 18. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Art. 19 – PROPRIETÀ DEI MATERIALI PROVENIENTI DA EVENTUALI ABBATTIMENTI E POTATURE

1. Nel progetto non sono previsti abbattimenti e/o potature nell'eventualità ci fossero delle necessità a riguardo i materiali provenienti dagli abbattimenti e potature sono di proprietà dell'Appaltatore. Tale materiale, che non è da considerarsi rifiuto come evidenziato nelle ultime interpretazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (Registro ufficiale uscita Prot. 0006038/RIN del 27.05.2015), ha invece un mercato come sottoprodotto, e in quanto tale viene ceduto alle ditte che effettuano le lavorazioni in cambio di una riduzione dell'importo unitario delle lavorazioni.
2. In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dagli abbattimenti devono essere trasportati e regolarmente accatastati nell'area di cantiere o nei sub cantieri e trasportati in discariche autorizzate, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli abbattimenti.
3. Dovranno essere consegnati al D.E.C. gli oggetti di valore che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione del servizio.

PARTE SECONDA ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI CONNESSI CON L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 20 - VERBALE DI CONSEGNA ED INIZIO SERVIZI

La Stazione Appaltante comunica in modo ufficiale all'Appaltatore il giorno stabilito per la consegna delle aree riguardanti il Servizio. In contraddittorio di detta consegna viene stilato un verbale controfirmato per accettazione dall'Appaltatore. Il Servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto. Nel Verbale di consegna del Servizio dovrà risultare la data di ultimazione del Servizio.

Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dell'Esecuzione per la consegna, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Trascorso un termine massimo di 7 (sette) giorni dalla consegna, senza che l'Appaltatore abbia iniziato il Servizio, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto della Stazione Appaltante di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna del Servizio, l'Impresa deve documentare al Direttore dell'Esecuzione del Servizio gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), inoltre deve essere assicurato periodicamente il loro aggiornamento, secondo la frequenza richiesta dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio stesso.

Per prestazioni difformi da quanto previsto dal presente capitolato saranno applicate le penali più avanti esposte, oltre all'eventuale rimborso delle maggiori spese che dovessero essere sostenute dalla Stazione Appaltante; le penali contabilizzate verranno detratte dal Committente sul successivo S.A.L..

Art. 21 - VERBALE DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO - CERTIFICATO FINALE DI ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO- RICONSEGNA DELLE AREE D'INTERVENTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, alla data prevista di scadenza del Servizio, redigerà apposito "*verbale di ultimazione del servizio*" contenente eventuali annotazioni. Nel "*verbale di ultimazione del servizio*" deve essere indicato che le aree d'intervento vengono riconsegnate alla Stazione Appaltante così come alla consegna. Tale atto, dopo le opportune verifiche, sarà sottoscritto dalle parti. Al termine del Servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del Servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "*Certificato finale di adempimento del servizio*".

L'emissione del "*Certificato finale di adempimento del servizio*" avverrà entro 3 mesi dal verbale di ultimazione del servizio. Con l'emissione del "*Certificato finale di adempimento del servizio*", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia.

Art. 22 - PAGAMENTI, RITENUTE, FATTURAZIONE

I certificati di pagamento verranno emessi al raggiungimento di servizi per un imponibile almeno € **70.000,00** (al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge).

Il pagamento del corrispettivo avrà scadenza 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura emessa dalla Ditta Appaltatrice.

Nel caso di inosservanza dell'appaltatore delle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, la Stazione Appaltante, oltre a valutare se procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'Art. 14 e ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'appaltatore, procederà ad una detrazione del

20% sui pagamenti se il servizio è ancora in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato.

Tale somma verrà trattenuta dalla Stazione Appaltante fino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti.

Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi sopra enunciati secondo cui l'appaltatore deve farsi carico dell'osservanza, da parte del subappaltatore, di quanto previsto dal capitolato.

Nel caso di RTI e nel caso di consorzio di imprese, qualora risulti dallo Statuto o da altro documento societario, l'impresa mandataria emetterà fatture intestate alla Stazione Appaltante. Il pagamento di ogni fattura sarà subordinato alla dichiarazione del Direttore dell'Esecuzione del Servizio e Responsabile del Procedimento sulla "*buona esecuzione del servizio*" relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono dandone atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

I pagamenti procederanno come previsto all'art 21 del presente Capitolato, e le fatture, intestate alla Stazione Appaltante, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (istituto, agenzia, codice IBAN). L'Appaltatore dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta con indicazione delle modalità di pagamento derogabili di volta in volta.

Art. 23 - RATA FINALE

Alla fine del Servizio viene redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso entro 3 mesi il certificato di regolare adempimento del servizio e viene rilasciata l'ultima rata e la restituzione delle trattenute di legge.

Art. 24 - TRATTENUTE A GARANZIA SUI PAGAMENTI IN ACCONTO

Su ogni pagamento sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia per assicurazione infortuni. Le trattenute a garanzia per assicurazione infortuni, così come la cauzione definitiva, resteranno vincolate fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento del Servizio e verranno restituire all'Appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

Art. 25 - DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MANODOPERA ED I DIPENDENTI

Nell'esecuzione del Servizio l'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti alla manodopera ed il proprio personale. Tutti i lavoratori devono essere assicurati c/o l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e c/o l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. L'Appaltatore deve trasmettere, entro la data di stipulazione del contratto e successivamente deve aggiornare a ogni variazione di personale, al Direttore dell'Esecuzione l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa c/o i succitati enti e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora la Stazione Appaltante riscontri, o vengano denunciate da parte di terzi, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento ovvero di effettuare delle trattenute sugli stessi, sino a quando l'Ispettorato del lavoro non accerti che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero la vertenza sia stata risolta. Tale scelta non può essere oggetto di alcuna rivendicazione da parte dell'Appaltatore il quale rimane comunque impegnato nella corretta e normale esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di comunicare agli Enti interessati (I.N.A.I.L., I.N.P.S., Ispettorato del Lavoro ecc.) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto nonché di richiedere agli stessi la dichiarazione concernente il rispetto degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto delle vigenti disposizioni normative ed assicurative in materia, nei confronti dei propri dipendenti, per specifici servizi di gestione manutentiva quali impianti ecc.

I concorrenti devono dichiarare, all'atto della presentazione dell'offerta, che nel redigere il progetto (Offerta Tecnica) hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, così come previsto dal D. L.gs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 26 - PENALI

L'appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio delle lavorazioni puntuale cronoprogramma degli interventi previsti nelle varie zone d'intervento sia per gli aspetti riguardanti la tempistica, che per quantità e qualità dell'intervento. Trattandosi di interventi puntuali sul territorio si applicheranno le penali nel caso il servizio non venga eseguito totalmente o parzialmente nei tempi previsti dalle tipologie di intervento o eseguito in modo difforme dalle specifiche lavorazione previste dalle prescrizioni tecniche anche in una o più aree d'intervento. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio contesterà con verbale e documentazione fotografica la parziale o totale non effettuazione del servizio. L'applicazione di tutte le detrazioni economiche (penali) avverrà, in caso di ingiustificabili motivi, mediante sottrazione delle somme dovute dalla Stazione Appaltante sullo Stato d'Avanzamento.

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, in caso di continui e reiterati difformità del Servizio riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali di cui ai commi precedenti si applicano ai rispettivi importi, con le modalità stabilite nel contratto.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso si è assunto con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

Tabella riassuntiva delle penali

Articolo	DESCRIZIONE SINTETICA	Importo fisso	Mancata lavorazione	U.m.
1 005 005	SFALCIO PRATI E TAPPETI ERBOSI PER SUPERFICI INFERIORI A 6000 mq	€ 200,00	€ 0,100	mq
1 005 006	SFALCIO PRATI E TAPPETI ERBOSI PER SUPERFICI SUPERIORI A 6000 mq	€ 200,00	€ 0,100	mq
1 005 007	SFALCIO PRATI E TAPPETI ERBOSI SU AIUOLE DI LARGHEZZA FINO A 1,5 m	€ 200,00	€ 0,100	mq
1 005 008	SFALCIO PRATI E TAPPETI ERBOSI METODO "MULCHING"	€ 200,00	€ 0,100	mq
1 005 009	SFALCIO ERBA SU SUPERFICI A FORTE PENDENZA	€ 200,00	€ 0,200	mq
1 005 010	TRINCIATURA E DECESPUGLIAMENTO SU AREE INCOLTE	€ 200,00	€ 0,100	mq
1 005 014a 1 005 014b	POTATURA SIEPI	€ 200,00	€ 3,00	ml
1 005 015	SPOLLONATURA E RECISIONE DEI RAMI AVVENTIZI SULLE ESSENZE	€ 200,00	€ 3,00	cad
1 005 027	GESTIONE COMPLETA ROSETI MEDIANTE POTATURA, DISERBO, CONCIMAZIONE E TRATTAMENTI CONTRO PARASSITI	€ 300,00	€ 10,00	mq
1 005 028	ALLESTIMENTO DI FIORITURE STAGIONALI	€ 300,00	€ 80,00	mq
1 005 020	DISERBO DI STRADE MARCIAPIEDI E BANCHINE STRADALI	€ 300,00 Per Via	€ 0,300	mq

NOTA: DANNI AL COLLETO DELLE ESSENZE ARBOREE VEDI ART. 12 "SFALCIO DEI PRATI, TAPPETI ERBOSI E SCARPATE INERBITE"

I ritardi non riguardano condizioni climatiche particolari – andamenti stagionali avverse, piogge continuate, impraticabilità dei tappeti erbosi – in questi casi il Direttore dell'Esecuzione sospende i servizi. La Ditta Appaltatrice può richiedere sospensiva stagionale dei servizi ciò al fine di garantire la non applicabilità delle detrazioni economiche per un periodo definito e limitato nel tempo. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, valutata ogni condizione climatica e stagionale, può a suo insindacabile giudizio, concedere quanto richiesto definendo l'esatto periodo temporale del provvedimento.

Art. 27 - MANCATA REALIZZAZIONE DI SERVIZI ORDINATI

Trattandosi di interventi puntuali che riguardano la gestione del verde pubblico della città (taglio erba nei parchi e giardini, taglio siepe,ecc.) riguardante il decoro, l'igiene e l'utilizzo in sicurezza dei cittadini delle suddette aree, nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non dia corso, senza giustificato motivo, alla realizzazione dei servizi ordinati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di commetterle ad altra ditta, addebitando al soggetto aggiudicatario la relativa somma, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per inadempienze gravi e/o reiterate. La risoluzione del contratto comporta oltre all'addebito, l'incameramento della cauzione ed il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 28 - RAPPORTI CON LE MAESTRANZE

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

Salvaguardare e sottostare alle indicazioni legislative previste nel Decreto Legislativo n. 81/2008 "*Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*". Deve nell'esecuzione del servizio, salvaguardare e garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.

L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria, a tal proposito nei periodi stagionali più caldi i turni di lavoro, salvaguardando le vigenti disposizioni legislativi e sindacali, possono essere anticipati in orari meno caldi.

L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso per gli operai dipendenti.

L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Le responsabilità, nei confronti della Stazione Appaltante, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti della Stazione Appaltante.

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione e assicurazione ed assistenza dei lavoratori, la Stazione Appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi sopra enunciati secondo cui l'appaltatore deve farsi carico dell'osservanza da parte del subappaltatore di quanto previsto dal capitolato. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni. Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a quanto stabilito nell'art. 16 del presente capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Servizio tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera propria e delle ditte subappaltatrici; deve comunicare in anticipo e per iscritto al Direttore dell'Esecuzione del Servizio le variazioni occorse ai propri dipendenti nonché su quelli delle eventuali ditte subappaltatrici operanti nelle aree verdi comunali.

Art. 29 - RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

1. comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Servizio l'elenco dei mezzi operativi occorrenti allo svolgimento del servizio, l'elenco del personale impiegato nello svolgimento del servizio specificandone l'inquadramento, le posizioni assicurative (INPS e INAIL), tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che la Stazione Appaltante ritenga opportuno raccogliere a fini statistici;
2. informare mensilmente il Direttore dell'Esecuzione del Servizio sulle variazioni occorse ai propri dipendenti nonché su quelli delle eventuali ditte subappaltatrici operanti nei punti di lavoro, con precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni;
3. comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali scioperi dei propri dipendenti.

Art. 30 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il controllo dell'Esecuzione, la direzione e il controllo tecnico-contabile, le verifiche in corso d'opera del Servizio vengono svolti dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, supportato da Assistenti del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio viene nominato dal RUP. Trattandosi di interventi puntuali e continuativi sulle aree verdi della città di Novara il Direttore dell'Esecuzione del Servizio tramite un costante coordinamento con il Direttore Tecnico nominato dall'Appaltatore verifica quotidianamente l'attuazione del servizio che per la sua particolarità abbisogna di una continua e costante presenza sul territorio. Al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, fanno capo le seguenti attività:

- a) ha facoltà, sotto la propria personale responsabilità, di modificare, ridurre, sospendere opere colturali programmate in relazione a imprevisti andamenti stagionali, presenza di fitopatie particolari, esigenze relative a nuove necessità della Stazione Appaltante o/e dell'utenza;
- b) autorizza il programma dei servizi concordato formalmente con l'Impresa. Autorizza l'Impresa appaltatrice per le eventuali seguenti attività: - abbattimento alberi di qualsiasi dimensioni; - potatura di rimonda o/e di contenimento alberature e trattamenti fitoterapici;
- c) controlla la qualità e la quantità del servizio svolto e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- d) propone, sulla base della contabilità del Servizio, i pagamenti degli stati di avanzamenti e la liquidazione di cui all'Art.18, applicando eventuali detrazioni economiche (penali);
- e) convalida i documenti contabili e riferisce in merito al Responsabile del Procedimento e alla Stazione Appaltante;

Art. 31 - ORDINI DI SERVIZIO

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio può emettere Ordini di Servizio, detti Ordini saranno numerati progressivamente e trasmessi con Raccomandata A.R. o telegramma o a mezzo fax o posta elettronica certificata (pec); il soggetto aggiudicatario deve darne corso entro 3 (tre) giorni solari, naturali e continui dal ricevimento dell'ordine, salvo diversa disposizione della D.S. Allo scadere del terzo giorno lavorativo, qualora l'Appaltatore non abbia ancora dato inizio alle opere, viene penalizzato in applicazione di quanto indicato nell'art. 22. Per eventuali urgenze l'azione dell'Appaltatore deve essere immediata e comunque nello stesso giorno.

Art. 32 - NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve osservare e fare osservare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori, le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/08 e smi.

Tutte le attività previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modificazioni in materia di prevenzione degli infortuni ed Igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene, anche se entrate in vigore successivamente al conferimento dell'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto a curare altresì il coordinamento di tutte le Imprese e Società operanti sul patrimonio vegetazionale nell'esecuzione dei servizi al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza,

redatti dalle imprese subappaltatrici, compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

In particolare, l'Appaltatore dovrà dare ai suoi operatori indicazioni precise riguardo le attività di taglio erba sui cigli di cavi, canali irrigui zone con notevole dislivello altimetrico senza barriere di protezione. Le attività di taglio erba dovrà avvenire con adeguate imbragature e comunque sempre a distanza di sicurezza dal cavo e dal canale.

Art. 33 - DIRETTORE TECNICO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER LA SICUREZZA DELL'IMPRESA

L'Appaltatore dovrà proporre al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, quale suo rappresentante, un Direttore Tecnico, come specificato all'art. 10.

L'Impresa Aggiudicataria deve nominare dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei servizi il Responsabile di Coordinamento e Vigilanza (Referente) che si rapporti con il Committente ed i vari Datori di lavoro e Preposti per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro riguardo i rischi specifici dell'attività propria dell'Appaltatore e per le possibili problematiche emergenti in materia di sicurezza sul lavoro e per la vigilanza sui contenuti del D.U.V.R.I. e nel POS.

Art. 34 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO E SOSPENSIONI

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza e nel DUVRI; l'Appaltatore dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente al Direttore dell'Esecuzione del Servizio che potrà approvarlo o richiederne modifiche. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio in fase esecutiva ha la facoltà di apportare modifiche al programma del servizio, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte dell'appaltatore.

La sospensione e ripresa dei servizi è regolata come segue:

a) qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore, potrà ordinare la sospensione dei servizi disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

b) fuori dei casi previsti dal precedente comma il Direttore dell'Esecuzione del Servizio potrà, per ragioni di pubblico interesse o necessità o per colpa dell'Impresa, ordinare la sospensione dei servizi per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione di servizi stessi e mai per più di sei mesi complessivi.

c) nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza oneri.

d) se l'Ente Appaltante si oppone allo scioglimento del contratto, l'Appaltatore ha diritto al rimborso di maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a) b) c) del presente articolo, non spetterà all'appaltatore alcun compenso o indennizzo. In ogni caso la durata della sospensione non sarà calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei servizi.

Art. 35 - RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le opere occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione del servizio, la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

Pertanto, nel caso in cui vi siano deficienze ed oneri di qualsiasi genere riscontrabili tanto in sede progettuale quanto in corso d'opera, il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di darne immediata comunicazione, a mezzo lettera, alla Stazione Appaltante, sospendendo contemporaneamente i servizi che fossero errati o deficienti. In caso contrario il soggetto aggiudicatario rimane il solo responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero o che fossero desumibili dai disegni, dai

calcoli, dai conteggi, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione dei servizi.

Art. 36 - PROPRIETÀ DEI DATI

Tutti i dati derivanti dall'esecuzione del servizio (programmi del servizio, monitoraggio, censimento, eventuali software applicativo sviluppati, planimetrie e documenti progettuali, ecc.) sono di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. In caso di inosservanza del presente articolo la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 37 - CONTROVERSIE

In caso di divergenza fra il Direttore dell'Esecuzione del Servizio e l'Appaltatore, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Appaltatore non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, altrimenti non sono presi in alcuna considerazione. In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione riservata del Direttore dell'Esecuzione del Servizio e sentito l'Appaltatore, formula alla Stazione Appaltante una proposta motivata di accordo bonario.

La Stazione Appaltante, entro 60 giorni dalla stessa proposta, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso alla giurisdizione ordinaria presso il foro di Novara.

Art. 38 - DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La denuncia dei danni per causa di forza maggiore deve sempre essere fatta alla Stazione Appaltante per iscritto entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento pena la decadenza del diritto alla non applicazione della penale relativa. Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza dell'Appaltatore. Qualsiasi inadempienza che dovesse verificarsi nel corso del presente contratto a causa di un'incompatibilità di qualsiasi strumento, apparecchiature e sistemi non potrà essere considerata come derivante da cause di forza maggiore e pertanto gli eventuali conseguenti danni saranno posti a carico dell'appaltatore.

Non vengono comunque accreditati all'Appaltatore compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo di quanto necessario per l'occorrente riparazione, valutato ai prezzi ed alle condizioni di contratto. E' a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento dei danni di qualsiasi tipo conseguenti a negligenza dell'Appaltatore stesso.

Art. 39 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

1. La misurazione e la valutazione dei servizi è effettuata secondo le specificazioni contenute nel presente Capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in Elenco Prezzi. In caso diverso, è possibile utilizzare per la valutazione dei servizi le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere aumenti di alcun genere, non rispondenti al presente progetto, a meno che non siano stati preventivamente autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

3. Il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi s'intende sempre comprensivo di ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta, secondo quanto previsto e indicato dal presente Capitolato di Servizio e negli atti progettuali. In particolare, i prezzi unitari di cui ai servizi a misura comprendono:

a) relativamente alla mercede degli operai: ogni spesa per fornire gli operai stessi degli attrezzi ed utensili del mestiere e la loro manutenzione; nonché la quota per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie, quali i dispositivi di protezione individuale come definiti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le spese generali e l'utile dell'impresa;

b) relativamente ai noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti all'uso; sono comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, i pezzi di ricambio, i periodi di inoperosità, le spese generali e l'utile dell'impresa; nei prezzi per i trasporti, per il funzionamento dei mezzi d'opera, si intendono altresì compresi il personale necessario con tutti gli oneri del precedente capo dell'elenco prezzi, il carburante, gli oli, i grassi e quanto altro occorra per dare funzionanti i mezzi noleggiati;

c) relativamente ai materiali a piè d'opera: ogni spesa per la fornitura dei materiali, il loro trasporto in sito, carico e scarico, tasse di ogni genere, nessuna esclusa, sprechi, spese generali e utile dell'impresa e quanto altro occorra per dare i materiali stessi pronti a piè d'opera sul luogo di impiego.

4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti offerti in sede di gara dall'appaltante, che costituiscono i prezzi contrattuali.

Art. 40 - NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato, salva l'applicabilità delle leggi speciali inderogabili, dalle norme del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel presente Capitolato Di Servizio. Ferma restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto è disciplinato dalla normativa statale relativa alla contabilità di Stato ed agli appalti pubblici, le cui prescrizioni, qui pattiziamente richiamate, sono applicabili se ed in quanto non in contrasto con le clausole dell'accordo o con i principi da esso desumibili. Resta altresì precisato che l'appalto è anche disciplinato dalla normativa comunitaria relativamente ai vari servizi richiesti all'appaltatore, il cui comportamento, specie con riferimento alla normativa tecnica, deve essere ispirato a detta disciplina.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi, dai patti sindacali e dai CCNL di settore;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- h) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
- i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
- j) dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria;
- k) da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa statale, regionale o degli enti territoriali competenti.

PARTE TERZA

SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO 1. SPECIFICHE TECNICHE

Art. 1. CARATTERISTICHE E CONDIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE – MATERIALI – SCORPORI

OSSERVANZA DEL DM 12/12/2013

L'impresa dovrà presentare documentazione comprovante il rispetto dell'Allegato 1 del DM

13/12/2013 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di
Ammendanti – aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione (Allegato
1) e forniture di attrezzature elettriche d'ufficio – aggiornamento 2013 (Allegato 2)".

Art. 1.1 Materiali e forniture in genere

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato di Servizio o degli altri atti contrattuali. Essi inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle norme e prescrizioni dei relativi Enti di unificazione e formazione (UNI, CEI, UNEL, ecc.) con la notazione che ove il richiamo nel presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà rispettivamente ritenersi prorogata (salvo diversa specifica) o riferita alla norma sostitutiva. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni degli artt. 15, 16 e 17 del Capitolato Generale. Potranno essere impiegati materiali e prodotti conformi ad una *norma armonizzata* o ad un *benessere tecnico* europeo così come definiti nella Direttiva 89/106/CEE, ovvero conformi a specifiche nazionali dei paesi della Comunità Europea, qualora dette specifiche garantiscano un livello di sicurezza equivalente e tale da soddisfare i requisiti essenziali della Direttiva sopra richiamata. Tale equivalenza sarà accertata dal Ministero dei LL.PP., Servizio Tecnico Centrale, sentito il Consiglio superiore dei LL.PP. (v. in particolare il D.P.R. 21.04.1993 n. 246). Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture provverranno da quelle località che l'appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'appaltatore affidatario è comunque obbligato a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire ed a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli Istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato di Servizio o dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera, e sulle forniture in genere. Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme del C.N.R. od UNI, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato. Le provviste non accettate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'appaltatore, e sostituite con altre rispondente ai requisiti richiesti senza eccezione alcuna e senza che lo stesso possa pretendere alcuna variazione dei prezzi. L'appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva in sede di collaudo finale.

Art. 1.2 Scorporo dell'appalto

ASSA S.p.A. si riserva la facoltà di scorporare dall'appalto determinati materiali e forniture, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare richieste di speciali compensi sotto qualunque titolo.

CAPO 2. MATERIALE VEGETALE E AGRARIO

(Nell'eventualità fosse richiesto materiale vegetale e agrario la ditta appaltatrice dovrà sottostare a quanto di seguito indicato):

Art. 2. Materiale Agrario

Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori agrari e forestali di vivaismo e giardinaggio (es. terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla corretta esecuzione del servizio. Prima dell'inizio dei servizi dovranno essere fornite al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, tutte le schede tecniche di sicurezza dei prodotti chimici utilizzabili per l'appalto, al fine del nullaosta per l'uso su territorio comunale.

Art. 3. Terra di coltivo

Si intende per terra di coltivo lo strato superficiale (cm.25/30 sotto la cotica erbosa) di terreno fertile agrario, priva di pietre, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.

Per buon terreno agrario si intende:

scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%; limo < 40%; argilla < 15%; pH compreso fra 5.5 -7,5; rapporto C/N compreso fra 8/12; sostanza organica (peso secco) > 2,0%.

La terra di coltivo dovrà essere priva di agenti patogeni e di sostanze tossiche per l'ambiente, le persone, gli animali, le piante.

L'appaltatore prima di effettuare il riporto della terra di coltivo dovrà accertarne la qualità tramite analisi fisico - chimica per sottoporla all'accettazione del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, disponendo a proprie spese l'esecuzione delle analisi di laboratori. Le analisi dovranno essere eseguite, salvo quanto diversamente disposto dal presente Capitolato di Servizio, secondo i metodi ed i parametri normalizzati di analisi del suolo, pubblicati dalla Società Italiana della Scienza del Suolo (S.I.S.S.).

Art. 4. Concimi minerali ed organici

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza. Il Committente, prima dell'utilizzo dovrà fornire tutte le schede tecniche di sicurezza dei prodotti chimici proposti.

Art. 5. Correttivi, ammendanti e pacciamature

Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno. Per ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno. In accordo con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purché ne siano dichiarati la provenienza, la composizione e il campo di azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente. L'appaltatore, prima dell'utilizzo dovrà fornire tutte le schede tecniche di sicurezza dei prodotti correttivi e ammendanti proposti. Per pacciamatura si intende una copertura del terreno con prodotti di origine naturale o di sintesi per controllare le infestanti, per limitare l'evapotraspirazione, ecc... I materiali per pacciamatura dovranno essere forniti (quando si tratti di prodotti confezionabili) in accordo con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, nei contenitori originali con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti. Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi il Direttore dell'Esecuzione del Servizio si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

Art. 6. Approvvigionamento idrico

L'acqua per le eventuali irrigazioni manuali di soccorso verrà prelevata, tramite autobotte, dai pozzi comunali (Parco Celle Beccari e Parco del Terdoppio) e dalle prese idriche esistenti sul territorio comunale.

CAPO 3. MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI LAVORAZIONI

Art. 7. Modo di esecuzione dei servizi

Per norma generale l'appaltatore dovrà, nell'esecuzione di tutti i servizi affidati, attenersi scrupolosamente alle migliori regole d'arte della tecnica, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono elencate e, caso per caso, a quelle ulteriori indicazioni che potrà dare il Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Dovranno essere osservate le norme tecniche relative alle tubazioni di cui al D.M. LL.PP. del 12.12.1985 (G.U. n. 61 del 14.03.1986) e dovranno altresì essere osservate le norme tecniche riguardanti le indagini geotecniche di cui al D.M. 11.03.1988.

Art. 8. Abbattimento Alberi

L'abbattimento di qualsiasi albero, viene disposto dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio che impartirà le specifiche dell'intervento, e dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona, utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzamento, uso di funi, carrucole ecc.). E' a cura dell'appaltatore

la fornitura e la posa di cartelli segnalatori e dei divieti necessari allo svolgimento della lavorazione richiesta. In ogni caso l'appaltatore sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo la Stazione Appaltante sollevata da ogni responsabilità in merito. Le ramaglie di risulta dovranno essere depezzate o triturate a discrezione dell'Impresa, le branche primarie ed i tronchi, dovranno essere deprezzati adeguatamente (salvo diverse indicazioni dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio), i ceppi basali dovranno essere macinati o trivellati o estirpati; il tutto dovrà essere allontanato a cura dell'appaltatore affidatario dei lavori, che sarà proprietaria del legname derivato dagli abbattimenti. Gli interventi richiesti dovranno avvenire normalmente (salvo specifica prescrizione del Direttore dell'Esecuzione del Servizio) entro 3 giorni dalla segnalazione ed in assoluta sicurezza per le cose e le persone, oltre che nel rispetto delle norme vigenti in materia di apertura di cantieri stradali.

Dopo l'esecuzione di abbattimento, l'appaltatore dovrà rimuovere immediatamente (salvo specifica prescrizione del Direttore dell'Esecuzione del Servizio) tutte le risulite e lasciare il cantiere pulito indipendentemente che l'operazione sia stata eseguita all'interno di parchi, giardini, edifici scolastici e di pubblica utilità o lungo le vie cittadine.

Art. 9. Potatura degli alberi

Le potature devono essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie. Per le potature delle alberate o di gruppi di alberi simili, si procederà seguendo la potatura della pianta tipo o modello lavorata con la consulenza e la presenza del Direttore dell'Esecuzione del Servizio o di suo delegato. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio andrà obbligatoriamente avvisata con 96 ore di anticipo per presenziare all'inizio degli interventi.

Le potature autunno-invernali andranno eseguite almeno 20 giorni dopo la caduta delle foglie delle specie su cui si deve intervenire; l'Impresa dovrà terminare le operazioni entro e non oltre il 15 marzo.

I tagli effettuati sulla quasi totalità delle piante non andranno protetti con mastici, o sostanze simili, contenenti principi attivi fungicidi, salvo specifica prescrizione del Direttore dell'Esecuzione del Servizio. In caso di utilizzo di mastici, la protezione andrà applicata o spalmata con cura e su superfici asciutte e pretrattate con spugnature di una sospensione a base di idrossido di rame. Il materiale vegetale comunque ricavato e di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e smaltito in autorizzati centri di compostaggio, le spese di smaltimento sono a totale carico del Gestore.

Le strade o le superfici interessate dagli interventi dovranno essere tempestivamente ripulite da rametti, segatura, trucioli e quanto altro presente non inerente con l'arredo ed il decoro.

Per potatura di formazione si intendono i tagli da effettuare su giovani piante in fase di allevamento, in cui è possibile equilibrare e guidare lo sviluppo in armonia con l'habitus naturale dell'essenza. Non sono ammessi tagli di branche o rami superiori a 8 cm di diametro, senza accertamento della necessità e consenso del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

Per tagli di contenimento sono da intendere l'eliminazione dei polloni e di rami o branche, anche di una certa importanza, che si accrescono in evidente contrasto con l'ambiente circostante (altre piante, edifici, etc.) o che determinano una precaria e pericolosa distribuzione dei carichi (tagli di bilanciamento della chioma). Le specifiche degli interventi, se necessarie o richieste, verranno indicate di volta in volta dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

Per potatura di rimonda si intende il taglio e l'asportazione del materiale secco (legno, foglie e aghi) e/o marcescente.

Per potatura di risanamento si intende il taglio di rami o branche compromesse ed interessate, anche parzialmente, da carie, corpi fruttiferi fungini, danni da insetti o lesioni meccaniche. Il materiale di questo tipo andrà asportato con cura e distrutto con cura e celerità mediante fuoco, in luogo indicato.

Per potatura al verde s'intendono quegli interventi di sfoltimento dei rami e di eliminazione delle parti inutili ed esaurite per la funzione da svolgere che permettono un controllo dell'equilibrio vegetativo: sono da eliminare i polloni non richiesti, i rami mal inseriti sulle branche, i secchioni vigorosi, le parti sfiorite e/o trasformate in frutti (per es. sulle rose), parti con gravi sintomi di malattie fungine o gravemente attaccate da insetti, e quanto altro ritenuto dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio superfluo e dannoso. Il periodo più indicato per questa operazione è compreso per la maggior parte delle piante tra il 15 Giugno ed il 30 agosto.

Art. 10. Irrigazione di soccorso di alberi, arbusti, siepi e fioriere

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio può richiedere all'appaltatore affidatario periodici interventi di irrigazione mediante autobotte o con collegamento alla rete idrica (se disponibile) sulle piante da poco messe a dimora. La quantità di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate, l'andamento meteo climatico e le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

L'appaltatore affidatario dovrà operare in modo tale da evitare ruscellamenti superficiali o formazione di cavità nel terreno, causate dalla concentrazione del getto d'acqua in un punto. In particolare, per l'irrigazione delle specie arboree, si dovranno utilizzare gli appositi tubi corrugati presenti attorno alla zolla radicale.

In ogni caso, anche se il numero di interventi annuali previsti è stato esaurito e le condizioni climatiche lo richiedono, previa autorizzazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, si dovrà procedere alle irrigazioni di cui sopra che, nella parte eccedente, saranno contabilizzate con riferimento all'Elenco Prezzi allegato.

L'eventuale deperimento delle piante, quando risulti palesemente riconducibile al mancato apporto idrico, comporterà la sostituzione delle stesse, con ogni onere a carico dell'appaltatore.

La Stazione Appaltante si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

Art. 11. Sfalcio dei prati, tappeti erbosi e scarpate inerbite

La lavorazione consiste nello sfalcio dei prati in parchi attrezzati, aree sgambamento cani, aiuole stradali, giardini scolastici, rotonde e scarpate stradali ecc., con l'uso di tosaerba a lame rotanti o elicoidali, con rifinitura mediante decespugliatore nelle parti non raggiungibili con le macchine operatrici (cordoli interni ed esterni del prato, tronchi degli alberi compresa l'asportazione dei rampicanti che dal prato colonizzano gli stessi, arbusti, arredi, aiuole di piccole dimensioni, ecc.).

Per tutte le lavorazioni che prevedono il taglio dell'erba (sfalcio, mulching, trinciatura) si pretende che le aree, al termine delle operazioni di taglio, risultino ordinate e pulite. A tale scopo in tali lavorazioni sono compresi:

1. la raccolta preliminare dei rami e dei residui vegetali sul prato;
2. la raccolta preliminare dei rifiuti;
3. il taglio ad altezza regolare sulle aree verdi evitando la formazione di "creste" caratterizzati i passaggi irregolari con radiprato;
4. il taglio erba sui cordoli, anche nel lato strada, sui percorsi pedonali se non diserbati, infestanti e caditoie, l'eliminazione di specie infestanti a rapido accrescimento ad esempio (Reynutria Japonica, ricacci di Robinia pseudoacacia, Ailanthus Altissima, Acer negundo, ecc....)
5. qualora venga richiesto il taglio dell'erba con raccolta (sfalcio) e fossero presenti foglie a terra, le stesse dovranno essere raccolte contestualmente al taglio dell'erba senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Gli esecutori dovranno adottare le dovute precauzioni al fine di scongiurare danni agli alberi, arbusti, attrezzature, pavimentazioni ecc.

Particolare attenzione si dovrà porre nell'utilizzo dei decespugliatori e macchine rasaerba in prossimità delle piante, eventuali danni provocati durante l'esecuzione del Servizio saranno addebitati all'appaltatore affidatario come segue:

Per essenze arboree con circonferenza tronco massima di cm. 30 misurata a 1 mt. da terra, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio contesterà con verbale e documentazione fotografica il danno procurato e all'appaltatore spetterà l'obbligo di sostituire nei tempi e modi dovuti l'essenza arborea danneggiata, con la stessa specie, delle stesse dimensioni.

Per essenze arboree con circonferenza tronco superiore a cm. 30 misurata a 1 mt. da terra, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio contesterà con verbale e documentazione fotografica il danno procurato e applicherà una penale per ogni ferita riscontrata anche sulla stessa essenza arborea di €. 100,00 (Cento/00), riservandosi la facoltà nel caso di grave danneggiamento di procedere nei seguenti modi:

fare sostituire nei tempi e modi dovuti l'essenza arborea danneggiata, con la stessa specie, delle stesse dimensioni.

Procedere con valutazione Fitostatica ed eventuale intervento di messa in sicurezza dell'essenza arborea danneggiata addebitando interamente i costi all'appaltatore affidatario.

Al fine inoltre di preservare il patrimonio arboreo di Platani della Città di Novara dalla presenza di Cancro Colorato del Platano, è richiesto di non effettuare il taglio dell'erba con decespugliatore a ridosso dei colletti dei Platani. A livello operativo verranno date indicazioni specifiche agli operatori sulle aree a maggior tutela (zone focolaio).

Il materiale verde di risulta dovrà essere successivamente raccolto e smaltito secondo le normative vigenti e le indicazioni della Stazione Appaltante.

Il numero previsto di tagli annuali è di 2 con raccolta e 5 con metodo "Mulching", sulle aiuole sino a mt. 1,50 sono previsti 7 tagli con raccolta, il tutto è suscettibile di modifiche in aumento o in diminuzione a seconda delle necessità, pertanto ogni intervento deve essere autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio; il periodo di lavorazione indicativamente va da Aprile 2018 ai primi mesi 2019, con una frequenza variabile in funzione dell'andamento climatico, della presenza o meno di impianto d'irrigazione ed in generale della velocità di crescita dell'erba.

A tal fine l'appaltatore affidatario dovrà organizzare il lavoro secondo un programma da sottoporre ad approvazione della S.A.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 005 - 11 005 006 - 11 005 007 - 11 005 009

Art. 12. Sfalco dei prati e tappeti erbosi metodo "MULCHING"

La lavorazione consiste nello sfalco dei prati in parchi attrezzati, con sminuzzamento e rilascio in sito del materiale vegetale di risulta.

Gli interventi di taglio erba previsti dovranno essere eseguiti in media ogni 15/20 giorni, anticipando o posticipando l'intervento in base alla stagione e all'andamento climatico e meteorologico, qualora, a insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione del servizio il risultato finale del "mulching" non sia ritenuto soddisfacente a causa dell'altezza eccessiva dell'erba in origine, della presenza di rifiuti non raccolti, triturati e dispersi sul tappeto erboso oppure di cumuli d'erba non triturata a dovere, l'impresa dovrà porvi rimedio provvedendo tempestivamente alla raccolta e allo smaltimento del materiale di risulta senza nulla pretendere dalla stazione affidataria.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 008

Art. 13. Potatura di siepi

La lavorazione consiste nelle seguenti operazioni:

Potatura di fine inverno secondo le esigenze di ogni singola specie, in accordo al programma stabilito con la S.A., ad esclusione di quelli a fioritura precoce.

Potatura estiva atta al mantenimento performante degli arbusti e formale delle siepi, rimonda delle parti secche e rimozione delle fioriture esaurite;

Durante le operazioni di potatura dovranno essere eliminate eventuali infestanti presenti in prossimità delle siepi, mediante zappatura manuale o diserbo selettivo.

Eventuali piante secche o deperenti dovranno essere rimosse e smaltite secondo le normative vigenti, e di ciò deve essere data comunicazione al Direttore dell'esecuzione, che ne potrà disporre la sostituzione.

A discrezione del Direttore dell'esecuzione del Servizio, sarà possibile la rigenerazione di siepi ed arbusti eccessivamente sviluppati, attraverso il contenimento e/o abbassamento degli stessi anche in maniera drastica, alle stesse condizioni economiche.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 014a – 1 005 014b

Art. 14. Trinciatura delle aree incolte

Tale lavorazione consiste nello sfalco della vegetazione spontanea cresciuta in aree non investite a prato, mediante l'uso di trinciatrici o decespugliatori e anche mirato al contenimento della infestazione di *Ambrosia artemisiifolia*. L'uso di diserbanti ad azione totale sulle aree in questione dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Il tutto è suscettibile di modifiche in aumento o in diminuzione a seconda delle necessità, pertanto ogni intervento deve essere autorizzato dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Il materiale vegetale di

risulta dovrà essere raccolto e smaltito secondo le vigenti normative. Analoga lavorazione è prevista per la trinciatura delle scarpate stradali.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 010

Art. 15. Spollonatura ed eliminazione dei rami avventizi

Su richiesta del Direttore dell'esecuzione del Servizio ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, anche in seguito a segnalazioni pervenute direttamente dall'utenza cittadina.

La lavorazione consiste nella rimozione dei polloni e dei ricacci presenti sugli alberi che possiedono tale attitudine, fino all'altezza massima raggiungibile senza l'ausilio di scale o cestelli. La recisione del ricaccio nel punto di inserzione deve avvenire con taglio netto mediante cesoia manuale, pneumatica o elettrica, senza lasciare sperone alcuno.

In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami. Particolare attenzione dovrà essere posta all'eliminazione di ricacci o succhioni cresciuti in corrispondenza di segnaletica stradale, impianti semaforici, incroci ecc. al fine di garantirne la visibilità. Tale operazione può essere eseguita con cesoie manuali munite di prolunga.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 015

Art. 16. Gestione completa dei roseti

La gestione dei roseti prevede le seguenti operazioni:

Potatura, volta a favorire la fioritura e non alla semplice riduzione dei volumi.

L'epoca d'intervento varia in funzione della specie. Per quelle con fioritura sui rami dell'anno il periodo indicato è la fine dell'inverno prima della ripresa vegetativa, mentre per quelle con fioritura sui rami di 1 anno è dopo la fioritura.

Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatasi al disotto del punto d'innesto.

Scerbature manuali ogni volta che necessita della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti in modo da mantenere sempre pulito il terreno.

Eventuale trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL.

Concimazione con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti.

Trattamenti contro i principali parassiti delle rose: Ticchiolatura, oidio, afidi e raghetto rosso, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti sia con prodotti di origine naturale che con sintesi purché autorizzati.

E' facoltà del Direttore dell'esecuzione del Servizio richiedere all'appaltatore affidatario, puntuali analisi specialistiche (ad esempio del suolo), con relativo piano di concimazione associato, finalizzato a massimizzare l'intervento di concimazione.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 027

Art. 17. Allestimento delle fioriture stagionali

Prima della messa a dimora delle fioriture stagionali, su terreni dove è già prevista detta lavorazione, l'aiuola dovrà essere accuratamente vangata con eliminazione delle infestanti, interrando concimi ed emendato. Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici.

Le piante saranno poste alla distanza stabilita dal Direttore dell'esecuzione del Servizio comunque in modo equidistante tale da coprire in modo adeguato il terreno.

La lavorazione consiste nello scavare la buchetta dove verrà collocata la piantina, il cui colletto sarà a livello di terra, si calcherà, moderatamente, il terreno attorno ad essa, e in modo tale da formare una piccola fossetta per migliorare l'assorbimento dell'acqua.

Alla fine della piantagione si annaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconature ed evitare la formazione della crosta superficiale. Il materiale di risulta (vegetale e non) verrà immediatamente raccolto e rimosso.

Il terreno delle aiuole fiorite dovrà mantenersi sgombro delle erbe infestanti e le piante non vegete,

asportate o danneggiate, dovranno essere prontamente sostituite.
1° fioritura allestimento da concordare con il Direttore dell'esecuzione del Servizio.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 028

Art. 18. Diserbo di strade, marciapiedi e banchine stradali

Diserbo di strade, marciapiedi e banchine stradali, raccolta e conferimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica o manuale, successivamente alla inattivazione termica o a trattamento con diserbante chimico associato ad antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL., con attrezzature all'avanguardia studiate appositamente per assicurare la non dispersione dei prodotti in aree da non trattare e l'assenza di "derivate" anche in presenza di vento. Effettuazione di 2 passaggi di diserbo associato con antigerminante all'anno in modo tale da garantire un risultato accettabile e previsti presumibilmente nei seguenti periodi: 1° trattamento mese di Aprile; 2° trattamento mese di Giugno/Luglio e comunque sempre su indicazione della D.S.. Il prodotto deve essere distribuito con la seguente modalità su entrambi i lati della strada: una passata di circa cm 50 lungo i muri delle abitazioni ed ulteriore passata di circa cm 50 a cavallo del cordolo stradale. Successiva operazione di sfalcio, carico e trasporto con successivo smaltimento dei seccumi conforme alle norme di sicurezza presso discarica autorizzata; Impiego di sostanze diserbanti e di antigerminanti a norma di legge, che garantiscono ad un tempo l'innocuità delle sospensioni erbicide per le persone, animali, alberate ed autovetture ed il raggiungimento di risultati soddisfacenti; la preventiva posa della segnaletica secondo il nuovo codice della strada necessaria per garantire il traffico stradale e la sicurezza dei lavoratori.

Articoli in Elenco Prezzi relativi alla lavorazione: 1 005 020

CAPO 4 – NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Art. 19. Norme generali

Art. 19.1 Obblighi ed oneri compresi e compensati con i prezzi di appalto

I servizi saranno valutati esclusivamente con i prezzi contratto al netto del ribasso; tali prezzi devono ritenersi accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato di Servizio e negli Atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri, che se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessaria dare i lavori completi in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto, l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e nei documenti del presente Appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali i servizi in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare i servizi appaltati rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono destinati.

Nei prezzi contrattuali si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria; ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa e discesa; ogni lavorazione e magistero per dare i servizi completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non fosse stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato di Servizio, che negli altri Atti dell'Appalto, compreso l'Elenco Prezzi; tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato di Servizio e ogni spesa generale nonché l'utile dell'appaltatore.

Art. 19.2 Valutazione e misurazione dei servizi

Le norme di valutazione e misurazione che seguono si applicheranno per la contabilizzazione di tutte le quantità dei servizi da compensarsi a misura e che risultassero eseguite.

Per gli Appalti effettuati a forfait le stesse norme si applicheranno per valutazione delle eventuali quantità di servizi risultanti in aumento o in detrazione rispetto a quelle compensate con il prezzo forfetario, a seguito di variazioni del servizio appaltato che si rendessero necessarie in corso d'opera. L'appaltatore sarà tenuto a presentarsi, a richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, alle misurazioni e constatazioni che questa ritenesse opportune; peraltro sarà obbligato ad assumere esso stesso l'iniziativa per le necessarie verifiche, e ciò specialmente per quelle opere e somministrazioni che nel progredire del servizio non potessero più essere accertate.

Resta precisato peraltro che l'appaltatore avrà comunque l'onere di predisporre in dettaglio eventuali disegni contabili delle opere realizzate e delle lavorazioni eseguite, con le quote necessarie, atte a sviluppare i necessari calcoli di contabilità correlati a dette misure da disporsi anch'essi a cura dello stesso appaltatore.

La quantità dei materiali provvisti a piè d'opera e dei servizi a misura sarà determinata con metodi geometrici, ovvero a numero o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi. I servizi saranno liquidati in base alle dimensioni effettivamente eseguite e nei limiti delle misure fissate nel progetto, o prescritte con ordine di servizio dal Direttore dell'esecuzione del Servizio, anche se dalle misure di controllo dovessero risultare superfici, o spessori, lunghezze, cubature, pesi, ecc. superiori a quelli, quali che siano le ragioni che hanno originato tali maggiori quantità. Soltanto nel caso che il Direttore dell'esecuzione del Servizio abbia ordinato per iscritto tali maggiori quantità, di queste si terrà conto nella contabilizzazione.

Le misure saranno prese in contraddittorio a mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati del Direttore dell'esecuzione del Servizio e dell'appaltatore. Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica, anche in occasione delle operazioni di collaudo.

Art.20. Valutazione dei lavori in economia

Saranno riconosciute soltanto le prestazioni e forniture in economia disposte esplicitamente dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, mediante apposito ordine di servizio, solo per lavori secondari ed accessori e nei casi e nei limiti previsti dal Regolamento 25 maggio 1895, n. 350.

L'importo di tali prestazioni, e provviste non potrà superare il 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

Art. 20.1 Mano d'opera

Per le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Nel prezzo della mano d'opera dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per fornire gli operai degli attrezzi ed utensili del mestiere e per la loro manutenzione, nonché la quota per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, le spese generali e l'utile dell'appaltatore.

Art. 20.2 Noli

Nel prezzo dei noli dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per dare le macchine perfettamente funzionanti in cantiere, con le caratteristiche richieste, complete di conducenti, operai specializzati e relativa manovalanza; la spesa per il combustibile e/o carburante, l'energia elettrica, il lubrificante e tutto quanto necessario per l'eventuale montaggio e smontaggio, per l'esercizio e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine, l'allontanamento delle stesse a fine lavori. Dovranno ancora intendersi comprese le quote di ammortamento, manutenzione ed inoperosità, le spese per i pezzi di ricambio, le spese generali e l'utile dell'appaltatore.

Art. 20.3 Materiali a piè d'opera

Nel prezzo dei materiali approvvigionati a piè d'opera dovranno intendersi compresi e compensati tutti gli oneri e le spese necessarie per dare i materiali in cantiere pronti all'impiego, in cumuli, strati, fusti, imballaggi, ecc., facili a misurare, nel luogo stabilito dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Nel prezzo dovrà altresì intendersi compreso l'approntamento di ogni strumento o apparecchio di misura occorrente, l'impiego ed il consumo dei mezzi d'opera, la mano d'opera necessaria per le

misurazioni, le spese generali, l'utile dell'appaltatore ed ogni spesa ed incidenza per forniture, trasporti, cali, perdite, sfridi, ecc.

Tutte le provviste dei materiali dovranno essere misurate con metodi geometrici, a peso od a numero, come disposto dal presente Capitolato di Servizio e dall'art. 28 del Capitolato Generale.

Art. 21. Valutazione dei servizi a misura

Nel prezzo dei servizi valutati a misura dovranno intendersi comprese tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto, scarico, lavorazione e posa in opera dei materiali, tutti i mezzi e la manodopera necessari, le imposte di ogni genere, le indennità di cava, i passaggi provvisori, le occupazioni per l'impianto dei cantieri, le opere provvisori di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'appaltatore e quant'altro possa occorrere per dare i servizi compiuti a regola d'arte.

